

SPECCCHIO

ECONOMICO

FABRIZIO ROSSI (IRSAP):

RALENTA L'ECONOMIA

Torna il Santa Tecla a offrire le magie tra l'Etna e lo Jonio

Completato il restauro delle ultime cento camere e di alcune zone dell'area servizi comprese nella prima fase dei lavori che prevedono per il prossimo anno la sistemazione della zona dedicata alla spa, degli spazi comuni e dell'area congressi, il Santa Tecla Palace di Acireale torna a offrire le attrattive della costa dei limoni. Costruito negli anni 70 e classificatosi ai primi posti del settore alberghiero in quel tratto di costa siciliana, il Santa Tecla sorge su un tratto di mare dai colori intensi e gode della vista della baia e di un'altura dominata da una rigogliosa vegetazione all'interno della Riserva naturale Timpa. Opera dell'architetto Luigi Vietti, noto nel panorama artistico degli anni 60 e 70 per il suo sobrio eclettismo, l'edificio, ultimato nel 1977, si erge su un'originale planimetria e è dotato di un'elegante facciata arricchita da una pisci-



L'Hotel Santa Tecla di Acireale; sullo sfondo l'Etna

na d'acqua salata proprio nel cuore dell'hotel, lambendo la costa lavica, la cosiddetta «Riviera dei limoni». Il restauro curato dall'architetto Giovanni Cavallaro ha trasformato le cento camere, ognuna delle quali dispone di ampio balcone affacciato sullo Jonio o sulla Timpa, in un ambiente caldo e colorato in cui ogni dettaglio è stato studiato per il comfort degli ospiti. Mobili realizzati da artigiani completano lo stile delle camere che segue gli ospiti anche nei bagni, realizzati in materiale tipico della zona, che ricorda il colore del vulcano. Il rigore dell'arredamento,

la comodità della tecnologia e un servizio puntuale caratterizzano il soggiorno degli ospiti che vi si recano per affari o per vacanza. Posto nel cuore dello Jonio, sotto la visione dell'Etna e tra il profumo degli agrumeti della Timpa, il Santa Tecla Palace è pervaso dall'atmosfera calda e morbida creata dai colori vividi e intensi del-

la Sicilia compresa tra Catania, Taormina e Acireale, a un passo dalle storiche architetture del Barocco di quest'ultimo centro. Complessivamente dispone di 185 camere e di 11 suite composte da spaziosa camera da letto, salone e due stanze da bagno, completate da una terrazza sulla baia dalla quale è possibile ammirare le luci di Taormina, il profilo del vulcano, i campanili di Acireale. È uno dei primi hotel aperti lungo la costa dell'Etna in un'epoca legata al bel mondo internazionale, quando era frequentato da reali, star dello spettacolo, politici e aristocratici.